

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	CRAY VALLEY ITALIA SRL
Denominazione dello stabilimento	CRAY VALLEY ITALIA SRL
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via baiona 107
CAP	48123
Telefono	0544459022
Fax	0544600018
Indirizzo PEC	crayvalleyitalia@pec.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Ravenna
Comune	Ravenna
Indirizzo	Via baiona 107
CAP	48123
Telefono	0544459022
Fax	0544600018
Indirizzo PEC	crayvalleyitalia@pec.it
Gestore	Marco Cavina
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE RAVENNA	Viale V.Zo Randi, 25 48121 - Ravenna (RA)	com.ravenna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Giunta Regionale	Viale Aldo Moro, 18 40127 - Bologna (BO)	PEIGiunta@postacert.regione.emilia-romagna.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - RAVENNA	Piazza del Popolo, n. 26 48120 - Ravenna (RA)	protocollo.prefra@pec.interno.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE		Portale Regionale Rete SUAP	Viale Aldo Moro, 44 40127 - Bologna (BO)	suaper@legalmail.it
COMUNE	Comune di Ravenna	COMUNE DI RAVENNA - PROTOCOLLO GENERALE	Piazza Del Popolo, 1 48121 - Ravenna (RA)	comune.ravenna@legalmail.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Servizi Direzione Generale	Via Po, 5 40139 - Bologna (BO)	dirgen@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	PROVINCIA DI RAVENNA	4107	2011-11-30
Sicurezza	OHSAS 18001	BUREAU VERITAS	IT254521/UK	2014-04-10
Ambiente	ISO 14001	BUREAU VERITAS	IT254416	2014-04-10
Sicurezza	CPI	DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE COM-RA	PROT 00010961	2013-09-24

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma 6 da: Arpae-Sac Ravenna

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:30/10/2017

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:22/12/2017

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:19/07/2016

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite delle acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
EMILIA ROMAGNA/Ravenna/Ravenna	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Altro - CIMITERO

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Case Sparse	PERIFERIA DI RAVENNA	2.000	SO

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - STABILIMENTO LATTICI CARBOSSILATI	VERSALIS	0	N
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ACOMON	20	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENDURA	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Air Liquid Italia	1.500	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CABOT	1.500	NO
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Cementificio Barbetti	1.500	NO

Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	CFS EUROPE	1.000	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ECOFUEL	1.000	NE
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ENIPOWER	500	SO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE - TERMINAL OPERATOR	EURODOKS	2.000	E
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	HERAMBIENTE	1.500	O
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MARCEGAGLIA	1.500	N
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	NETALSIDER	1.500	NE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	ORION ENGINEERED CARBONS	1.500	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	PETRA	2.000	SE
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	POLYNT	1.500	NO
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	RIVOIRA	500	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	RSI	1.000	
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	SOL S.G.I.	1.500	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	VINAVIL MAPEI	500	O
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	YARA	500	S

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
------	---------------	-------------------	-----------

Servizi/Utilities

Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - Stazione dei vigili del fuoco	VVF PRIN (Petrolchimico)	500	NO
Acquedotti	Acquedotto Hera	0	
Altro - LOGISTICA INTEGRATA	CICLAT TRASPORTI	1.500	NO
Altro - IOGISTICA PETROLIFERA	ENI DIVISIONE R&M	1.500	N

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Statale	STRADA STATALE 67	2.000	E
Strada Statale	STRADA STATALE 309	2.000	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scalo Merci Ferroviario	Scalo Merci Ferroviario	2.000	NO
Altro - Linea ferroviaria petrolchimico	Linea ferroviaria petrolchimico	1.000	NO

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Porto Industriale o Petrolifero		200	E
Porto Industriale o Petrolifero	SAPIR SPA	1.500	E
Porto Commerciale	SETRAMAR	1.500	NE
Porto Commerciale	SOGES SRL	0	
Porto Commerciale	T.C.R.	1.000	E

Deposito Costiero - SBARCO IMBARCO MERCİ SECCHİ			
--	--	--	--

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Altro - laguna	Pialassa del Piombone	2.000	NE

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso

**SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO
SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO
DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

Stabilimento di produzione Poli Butadiene Idrossilato (HTPB)

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

P2 GAS INFIAMMABILI

Gas infiammabili, categoria 1 o 2

- 1,3-BUTADIENE

PERICOLI FISICI - Il butadiene viene prelevato via pipe da Versalis a temperatura ambiente. Lo stesso viene utilizzato per la reazione di produzione del Poli butadiene. Si trova sotto forma di liquido e gas. A temperatura ambiente è un gas più pesante dell'aria. Non esiste stoccaggio ma solo un serbatoio di back up refrigerato a 5°C polmonato a FIS, con valvola di sicurezza che sfiata in torcia di stabilimento. Il prodotto è gestito a ciclo chiuso. Di seguito si fornisce la pericolosità

Flam. Gas 1 H220 Gas altamente infiammabile.

Muta. 1B H340 Può provocare alterazioni genetiche.

Carc. 1A H350 Può provocare il cancro.

Press. Gas H281 Contiene gas refrigerato; può provocare ustioni o lesioni criogeniche.

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - ALCOOL ETILICO DENATURATO

PERICOLI FISICI - L'etanolo DS (denaturato speciale) con metanolo viene utilizzato come solvente per la reazione di produzione del polibutadiene idrossilato.

Viene stoccato in tre serbatoi, due di riciclo e uno di vergine, a temperatura ambiente e pressione atmosferica.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - ALCHOLIC MIX

PERICOLI FISICI - L'alcol mix è la miscela alcolica recuperata nella fase di trattamento polimero, che poi viene inviata alla sezione di distillazione per il recupero dell'alcol etilico. Si trova nel processo in concentrazioni differenti in molti step del ciclo produttivo, all'uscita del trattamento polimero e nella sezione di distillazione. Contiene alcol etilico denaturato, residui di butadiene, contiene anche 4-vinil-1 cicloesene (dimero del butadiene) e acqua. Di seguito viene fornita la pericolosità della miscela.

Flam. Liq. 2 H225

Skin Irrit. 2 H315

Eye Irrit. 2 H319

Muta. 1B H340

Carc. 1A H350

Repr. 2 H361

P5a LIQUIDI INFIAMMABILI

-Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure

-Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure

-Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤ 60 °C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)

- ALTRO - SLURRY DI REAZIONE

PERICOLI FISICI - Lo slurry di reazione è il prodotto della reazione per la produzione di poli butadiene idrossilato. si trova nel processo in concentrazioni differenti in molti step del ciclo produttivo, reazione, trattamento polimero, distillazione. Contiene oltre al prodotto suddetto residui dei reagenti quindi alcol etilico denaturato, idrogeno perossido, residui di butadiene, contiene tracce di 4-vinil-1 cicloesene (dimero del butadiene). Di seguito viene fornita la pericolosità della miscela.

Flam. Liq. 2 H225

Eye Irrit. 2 H319

Muta. 1B H340
Carc. 1A H350
Repr. 2 H361

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - DIMERI E OLIGOMERI DEL BUTADIENE

PERICOLI FISICI - per la composizione di tale rifiuto si rimanda all'analisi del rifiuto "RAPPORTO DI PROVA n° 1606083 del 24/03/2016 del laboratorio Agriparadigma di Ravenna".

I componenti principali sono Vinilcicloesente 31% del quale sono riportate le frasi H nel dettaglio Quadro 1 della presente, idrocarburi leggeri 67% e 1,3 Butadiene, presente per 0.47%. Si tratta di un Rifiuto che viene stoccato in ciclo chiuso a temperatura ambiente e pressione atmosferica. Stoccaggio polmonato a FIS di stabilimento, presenza di valvola di sicurezza polmonata alla torcia di stabilimento. Non essendo disponibile una SDS perché si tratta di un rifiuto si allega scheda di caratterizzazione e classificazione.

P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure

Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3

- ALTRO - Idrogeno Perossido 50-60%

PERICOLI FISICI - L'acqua ossigenata utilizzata è in soluzione al 50%. Viene utilizzata nella reazione per la produzione del polibutadiene idrossilato. E' stoccata a temperatura ambiente e pressione atmosferica. Può aggravare un incendio: comburente. H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - B.1(D5)- POOL FIRE A SEGUITO DEL RILASCIO DI BUTADIENE DA P-1202 A/B-(L'EVENTO A EFFETTI CHE FUORIESCONO DALLO STABILIMENTO DI SOLI 3m, INOLTRE QUESTI 3 METRI OCCUPANO UNA STRADA INTERNA AL PETROLCHIMICO TRA IL REPARTO LATTICI CARBOSSILATI DI VERSALIS E CRAY VALLEY)

Effetti potenziali Salute umana:

Lesioni reversibili (3 Kw/m2) incendio pool fire

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

INTERVENTO TECNICO COME DA PROCEDURA TOP EVENT 2 PIANO DI EMERGENZA INTERNO PERI REV 6 DEL 09/06/2017-ARRESTO POMPA ED INTERCETTAZIONE DELLA PORZIONE PIU' PICCOLA DELLA TUBAZIONE SOGGETTA A PERDITA)

Tipologia di allerta alla popolazione:

Presidi di pronto intervento/soccorso:

PRESIDI ANTINCENDIO FISSI E PORTATILI- INTERVENTO DELLA SQUADRA PRONTO INTERVENTO DI RSI

2. Scenario Tipo:

INCENDIO - B.1(F2)- POOL FIRE A SEGUITO DEL RILASCIO DI BUTADIENE DA P-1202 A/B-(L'EVENTO A EFFETTI CHE FUORIESCONO DALLO STABILIMENTO DI SOLI 3m, INOLTRE QUESTI 3 METRI OCCUPANO UNA STRADA INTERNA AL PETROLCHIMICO TRA IL REPARTO LATTICI CARBOSSILATI DI VERSALIS E CRAY VALLEY)

Effetti potenziali Salute umana:

Lesioni reversibili (3 Kw/m2) incendio pool fire

Effetti potenziali ambiente:

Comportamenti da seguire:

INTERVENTO TECNICO COME DA PROCEDURA TOP EVENT 2 PIANO DI EMERGENZA INTERNO PERI REV 6 DEL 09/06/2017-ARRESTO POMPA ED INTERCETTAZIONE DELLA PORZIONE PIU' PICCOLA DELLA TUBAZIONE SOGGETTA A PERDITA)

Tipologia di allerta alla popolazione:

Presidi di pronto intervento/soccorso:

PRESIDI ANTINCENDIO FISSI E PORTATILI- INTERVENTO DELLA SQUADRA PRONTO INTERVENTO DI RSI